



Settore Urbanistica

P.G. N.: 74435/2012

N. O.d.G.: 157/2012

Data Seduta Giunta : 03/04/2012

Data Seduta Consiglio : 16/04/2012

Richiesta IE

Oggetto: ART. 3 DEL DPR 383 DEL 18 APRILE 1994. SISTEMA FERROVIARIO AV /AC MILANO - NAPOLI - NODO DI BOLOGNA: PARERE DI COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DI UNA CABINA DI TRASFORMAZIONE MT /BT (AREA SAN RUFFILLO) E DI UN FABBRICATO TECNOLOGICO ACS (BIVIO BATTIFERRO).

Delibera senza parere contabile

- Delibera di Consiglio -

Operatore Corrente : |

La Giunta propone al Consiglio la seguente deliberazione

IL C O N S I G L I O

Premesso:

che, nell'ambito del Sistema ferroviario AV/AC tra Milano e Napoli- Nodo di Bologna, la Società ITALFERR - Gruppo Ferrovie dello Stato - con note pervenute in data 11 ottobre 2010, registrate al PG 246008/2010 e al PG 246025/2010, ha presentato richiesta di accertamento di conformità urbanistica, rispettivamente, per la costruzione di una cabina di trasformazione MT/BT in Area San Ruffillo e per la costruzione di un fabbricato tecnologico ACS a servizio della linea ferroviaria, in corrispondenza del nuovo bivio "Battiferro" (rif. Ponte via C. Colombo);

che il competente Settore Urbanistica Edilizia ha attestato (con note PG 142154/2011 e PG 142107/2011) la non conformità degli interventi oggetto della richiesta alla disciplina urbanistica ed edilizia vigenti, in quanto entrambi localizzati in aree incluse dal Piano Strutturale Comunale vigente in territorio rurale, ove il Regolamento Urbanistico Edilizio vigente non ammette interventi di nuova costruzione;

che, di conseguenza, conformemente a quanto indicato dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, Dipartimento per le infrastrutture, gli Affari generali e il personale - Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali - Div. III - dell'8 agosto 2011, registrata al PG 226388/2011, e a quanto indicato dalla Regione Emilia Romagna, Servizio Opere e lavori pubblici. Legalità e sicurezza. Edilizia pubblica e privata, con nota del 30 settembre 2011, registrata al PG 237706/2011, ITALFERR ha trasmesso al Provveditorato Interregionale per le OO.PP Emilia Romagna - Marche la richiesta, in nome e per conto di RFI, di convocazione della Conferenza di Servizi di cui all'art. 3 del DPR n.383/1994 per la valutazione e approvazione delle suddette opere ;

che Italferr in data 23 dicembre 2011 ha comunicato al Provveditorato Interregionale per le OO.PP Emilia Romagna - Marche, e per conoscenza a questo Comune, con nota registrata con PG 2139/2012, che per esigenze legate all'attivazione del passante sono state modificate le soluzioni progettuali per l'area San Ruffillo lotto 18b2 - nuova cabina di trasformazione MT/BT-

che la Regione Emilia Romagna, Servizio Opere e lavori pubblici. Legalità e sicurezza. Edilizia pubblica e privata con nota del 22 febbraio 2012 ha comunicato al Provveditorato Interregionale per le OO.PP Emilia Romagna - Marche del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e, per conoscenza, a questo Comune, registrata con PG 67626/2012, che doveva essere verificata l'attualità degli esiti degli accertamenti di conformità già comunicati, sopra richiamati, essendo riferiti alle versioni precedenti dei progetti per l'Area San Ruffillo e che, in relazione alla necessità di attivare le procedure espropriative nei confronti di una Ditta riguardante il fabbricato ACS da localizzare in corrispondenza del bivio "Battiferro", si rimaneva in attesa degli adempimenti di pubblicità e comunicazione ;

che il Provveditorato Interregionale per le OO.PP Emilia Romagna - Marche del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti in data 6 marzo 2012 ha inviato a questo Comune, con nota allegata, gli elaborati progettuali, muniti del timbro istituzionale, allo scopo di predisporre le pronunce di competenza e da acquisire in sede di Conferenza dei Servizi, preliminarmente all'indizione e registrati con PG 67664/2012;

che, con nota in data 23 marzo 2012, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Provveditorato Interregionale per le opere pubbliche Emilia Romagna-Marche - PG n. 73520 del 26 marzo 2012 - ha convocato la Conferenza di Servizi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del DPR n.383/1994 e dell'art. 14 della Legge n.241/1990, finalizzata alla conclusione del procedimento per il raggiungimento dell'intesa Stato-Regione, per il giorno 16 aprile prossimo venturo;

Dato atto che alla richiesta di accertamento di conformità risultano allegati i seguenti elaborati:

A) Area s. Ruffillo. Realizzazione di una nuova cabina di trasformazione MT/MB

- Relazione tecnica. Cabina MT/BT km 0+322 Area S. Ruffillo;
- Opere civili Area San Ruffillo. Planimetria generale d'inquadramento;
- Opere civili Area San Ruffillo. Planimetria generale d'inquadramento urbanistico RUE e PSC;
- Impianti LFM - fabbricati tecnologici c/o cabina di trasformazione pozzo di aerazione PK 0+322 - pianta - prospetti - layout-;
- Relazione geologica e idrogeologica;
- Relazione geotecnica imbocco sud.

B) Costruzione di un fabbricato tecnologico ACS a servizio della linea ferroviaria, in corrispondenza del nuovo bivio "Battiferro"

- Relazione per la conformità urbanistica;
- Piano particellare di esproprio;
- Elenco ditte;
- Tav. Fabbricato ACS - Pianta e Sezioni -scala 1:100;
- Tav. Fabbricato ACS - Prospetti - scala 1:100;
- Relazione geotecnica di tratta;

- Relazione geologica e idrogeologica;
- Nulla osta alle opere di progetto rilasciata dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna.

Considerato, per quanto concerne il progetto sub A), relativo alla realizzazione della Cabina di trasformazione MT/MB, che:

- si rende necessaria l'apposizione di vincolo preordinato all'esproprio su area di proprietà privata, nei confronti della quale Italferr è tenuta ad effettuare, mediante comunicazione individuale, il relativo avviso ai fini della partecipazione al procedimento, ai sensi del dpr n.327/ 2001 e della LR n. 37/2002, nonché gli adempimenti previsti all'art. 11 della LR n.37/2002;
- detto intervento è localizzato nell'Ambito di valore naturale e ambientale, disciplinato all'art. 29 del Quadro normativo del Psc e dall'art. 70 del Rue (Ambito n. 167);
- l'area è soggetta ai seguenti vincoli, così come rilevabile dal foglio n. 24 costituente la Carta Unica del PSC vigente:

Infrastrutture , suolo e servitù :

- fascia di rispetto ferroviaria, disciplinata al punto 3 dell'art. 15 del QN;

Elettromagnetismo :

- Elettrodotti ad alta e media tensione, disciplinato al punto 12 dell'art. 15 del QN;

L'area oggetto dell'intervento è inoltre soggetta alle seguenti tutele, così come rilevabile dal foglio n. 24 costituente la Carta Unica del PSC vigente:

Risorse idriche ed assetto idrogeologico :

- Fasce di tutela fluviale;

Elementi naturali e paesaggistici :

- Fiumi, torrenti e corsi d'acqua d'interesse paesaggistico;
- Aree naturali protette;
- Sistema della collina;

Testimonianze storiche ed archeologiche :

- Zona a bassa potenzialità archeologica.

che gli stessi interessano un'area compresa nella zona soggetta ai vincoli di tutela di cui all'art. 142 del D.Lgs. 42/04, localizzato nella fascia di 150 mt dall'argine del Torrente Savena e nel territorio della zona di pre-parco del parco dei Gessi Bolognesi e Calanchi dell'Abbadessa;

che, per detto intervento, la Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio, nella seduta del 7 febbraio 2012, ha espresso motivato parere favorevole e il responsabile del procedimento ha provveduto, in data 29 febbraio 2012, con PG 20043/12, a trasmettere alla competente Soprintendenza la documentazione presentata dall'interessato, accompagnata dalla proposta di provvedimento ai sensi dell'art. 146 comma 7, richiedendo l'espressione del parere vincolante previsto dall'art. 146 del D LGS 42/2004, pervenuto in data 15 marzo 2012;

che il parere favorevole espresso dalla Soprintendenza è stato reso nei seguenti termini:

“..esaminata la documentazione trasmessa, preso atto di quanto contenuto nella relazione tecnica illustrativa allegata circa gli accertamenti effettuati da Codesta Amministrazione relativi alla conformità del progetto alla normativa paesaggistica vigente e la compatibilità rispetto ai valori paesaggistici riconosciuti dal vincolo ; tenuto conto del parere espresso dalla Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio, questo Ufficio esprime parere favorevole al progetto in quanto inserimento di un modesto manufatto all'interno di un'area urbanizzata tali da non determinare modificazioni che rechino pregiudizio ai valori paesaggistici oggetto di protezione”

che, in data 29 marzo 2012, con PG 76760/2012, è stata rilasciata Autorizzazione Paesaggistica;

Considerato,

per quanto concerne il progetto sub B) relativo alla realizzazione di un fabbricato tecnologico ACS a servizio della linea ferroviaria, in corrispondenza del nuovo bivio “Battiferro”, che detto intervento è localizzato in Ambito agricolo di rilievo paesaggistico disciplinato dall'art. 30 del Psc e dall'art. 71 del Regolamento Urbanistico Edilizio (Ambito n. 175);

che l'area in questione è oggetto dei seguenti vincoli e/o tutele rappresentate dalla Carta unica del Territorio del Psc:

Tutela Risorse idriche e Assetto Idrogeologico (Art.11):

- Area di ricarica della falda - Settore B;
- la Tav. 2B e Tav. 3 del PTCP vigente identifica l'area all'interno delle “*Zone di protezione delle acque sotterranee nel territorio pedecollinare e di pianura (PTCP Artt. 5.2 e 5.3) - Aree di ricarica di tipo B*”, disciplinate dall'art. 5.3 punto 3 del PTCP

Tutela Testimonianze storiche e archeologiche (Art.14):

- Zona a bassa potenzialità archeologica .

Vincoli (Art.15):

- Aeroporto - Superficie conica 1:20;
- Ferrovie;
- Emissioni radio televisiva 1.

dato atto che l'intervento proposto risulta conforme alle prescrizioni del PSC approvato e che dovranno essere osservate le norme dettate dalle tutele e dai vincoli alle quali l'intervento è assoggettato ;

Dato atto, infine, che entrambi gli interventi sono soggetti alla disciplina dell' articolo 10 della LR 19/08 "Norme per la riduzione del rischio sismico", che prevede che: *Per le opere non soggette a titolo abilitativo ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale n. 31 del 2002, la validazione del progetto deve avvenire dopo il rilascio dell'autorizzazione sismica o dopo il deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture;*

Viste le Relazioni tecniche istruttorie poste in atti al presente provvedimento ;

Visti:

- l'art. 81 del DPR n. 616 del 24/7/1977 e successive modifiche ed integrazioni;
- il DPR n. 383 del 18/4/1994;
- l'art. 37 della L.R. n. 20/2000;
- il dpr n. 327/200;
- la LR n.37/2002

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, è stato richiesto e formalmente acquisito agli atti, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espressa dal Responsabile del Settore Urbanistica Edilizia;

Su proposta del Settore Urbanistica Edilizia, congiuntamente al Dipartimento Riqualificazione Urbana;

Sentite le Commissioni Consiliari competenti;

DELIBERA

- di esprimere, ai sensi del DPR n. 383 del 18/4/1994, parere favorevole alla realizzazione delle opere proposte nei progetti descritti in premessa, costituenti opere connesse all'attrezzaggio tecnologico delle nuove gallerie del passante AV/AC del Nodo di Bologna;
- di dare atto che, per quanto concerne il progetto sub A), relativo alla realizzazione della Cabina di trasformazione MT/MB, si rende necessaria l'apposizione di vincolo preordinato all'esproprio su area di proprietà privata, nei confronti della quale Italferr è tenuta ad effettuare, mediante comunicazione individuale, il relativo avviso ai fini della partecipazione al procedimento, ai sensi del dpr n.327/2001 e della LR n. 37/2002 nonché gli adempimenti previsti all'art. 11 della LR n.37/2002;
- di trasmettere la presente deliberazione al Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Emilia Romagna- Marche ai fini dello svolgimento della Conferenza dei Servizi convocata per il 16 aprile 2012;
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, per consentire lo svolgimento della Conferenza di Servizi di cui in premessa.

Il Capo Dipartimento
Marika Milani



Il Direttore del Settore
Mauro Bertocchi

M. Banti

Documenti allegati (parte integrante):

Documenti in atti :



istruttoria.pdf